



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 14 marzo 2019

FIN - CAMPANIA

Giovedì, 14 marzo 2019

FIN - Campania

14/03/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	<i>CLAUDIO ARRIGONI</i>	
Special Olympics al via con 7000 atleti in gara		1
14/03/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 43	<i>VALERIO PICCIONI</i>	
Manuel è una forza «Le olimpiadi sono sempre il mio...		2
14/03/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	<i>i.v.</i>	
Ricorso vinto Pro Recco-Posillipo va giocata		4
13/03/2019 gazzetta.it		
Bortuzzo agli aggressori: "Se li incontro forse gli rido in faccia"		5
14/03/2019 La Nazione Pagina 15		
Manuel sogna di tornare in piedi «Parteciperò alle...		7
14/03/2019 Corriere del Mezzogiorno Pagina 7	<i>Carlo Franco</i>	
Una casa di accoglienza per anziani al Pallonetto		8
14/03/2019 Il Mattino Pagina 1	<i>Francesco De Luca</i>	
Universiadi, il grande pasticcio di Napoli		10
14/03/2019 Il Roma Pagina 24		
Acquachiara, in cinque a Riccione per sognare		12
14/03/2019 Il Roma Pagina 24		
Il Circolo Savoia può già sorridere Bene le prime regate...		14
14/03/2019 La Nazione Pagina 79		
Ngm Firenze, brividi nel finale: finisce 4-4		15

AD ABU DHABI

Special Olympics al via con 7000 atleti in gara

Da oggi al 21 i Giochi Mondiali: 24 discipline, 115 azzurri. «Esserci è un sogno»

Ci sarà Lorenzo, che ha 20 anni e in Sardegna sta concludendo il liceo scientifico. Studio, calcio e ginnastica artistica prima di tornare a casa, quella nuova, con amici e operatori. Mamma e papà stanno nella loro. Perché Lorenzo è nato con sindrome di Down e sta iniziando un nuovo percorso di autonomia. Anche attraverso lo sport. Oggi è ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi Uniti, dove si svolge la Cerimonia di apertura di uno dei grandi eventi sportivi del 2019, i Giochi Mondiali di Special Olympics, movimento internazionale che organizza attività sportiva per persone con disabilità intellettiva relazionale. Lorenzo è uno dei 115 atleti con e senza disabilità della delegazione italiana, composta in totale da 157 persone. STUIPIRE I Giochi Mondiali di SO sanno sempre stupire, non soltanto per i numeri straordinari: 7000 atleti con le loro famiglie da 170 Paesi, 2500 tecnici, 20.000 volontari, 24 discipline sportive: calcio, badminton, pallacanestro, beach volley, bocce, pallamano, tennis tavolo, tennis, pallavolo, atletica, ciclismo, kayak, nuoto, pattinaggio a rotelle, vela, nuoto, triathlon, equitazione, judo, ginnastica artistica e ritmica, bowling, golf e sollevamento pesi. Si chiuderanno il 21 (previsti servizi su RaiSport) e si attendono 500mila spettatori.

Sono il momento centrale dell'attività di un'organizzazione che ha da poco superato i 50 anni (il battesimo nel 1968 a Chicago), nata dalla intuizione e dalle possibilità di Eunice Kennedy. Il presidente mondiale è suo figlio, Tim Shriver, quello italiano Angelo Moratti.

VERONICA Una delle bandiere di Special Olympics è quella dello sport unificato, che fa giocare insieme atleti con e senza disabilità. Sara Capone fa parte degli atleti partner: «Un'opportunità per capire che l'inclusione di persone con disabilità intellettive dipende solo da una società che non emargina». Veronica Paccagnella, 17 anni, parteciperà alla ginnastica: «Da piccola dicevo di essere 'ammalata' di sindrome di Down. Mamma mi ha spiegato che non è una malattia, ma una condizione genetica e posso raggiungere anche grandi risultati. Lo sport è stato un aiuto. Essere ai Giochi e rappresentare il mio Paese è un sogno».

GERMESI HA MARZO 2019 LA GAZZETTA DELLO SPORT

TERZO TEMPO

AD ABU DHABI

Special Olympics al via con 7000 atleti in gara

Da oggi al 21 i Giochi Mondiali: 24 discipline, 115 azzurri. «Esserci è un sogno»



Veronica Paccagnella, 17 anni

ginnastica artistica e ritmica, bowling, golf e sollevamento pesi. Si chiuderanno il 21 i previsti servizi su RaiSport e si attendono 500mila spettatori. Sono il momento centrale dell'attività di un'organizzazione che ha da poco superato i 50 anni. Il presidente mondiale è suo figlio, Tim Shriver, quello italiano Angelo Moratti.

VERONICA Una delle bandiere di Special Olympics è quella dello sport unificato, che fa giocare insieme atleti con e senza disabilità. Sara Capone fa parte degli atleti partner: «Un'opportunità per capire che l'inclusione di persone con disabilità intellettive dipende solo da una società che non emargina». Veronica Paccagnella, 17 anni, parteciperà alla ginnastica: «Da piccola dicevo di essere 'ammalata' di sindrome di Down. Mamma mi ha spiegato che non è una malattia, ma una condizione genetica e posso raggiungere anche grandi risultati. Lo sport è stato un aiuto. Essere ai Giochi e rappresentare il mio Paese è un sogno».

L'ESPRESSO

In bici per l'Alaska Di Felice senza limiti

L'ultima avventura del ciclista estremo, bisessata dall'uscita del suo libro



Di Felice, 37 anni, in bici tra le nevi dell'Alaska. A sinistra: la copertina del libro "Pedalando nel silenzio di ghiaccio"

Il ciclista estremo Di Felice ha appena pubblicato il suo libro "Pedalando nel silenzio di ghiaccio". È un'emozionante avventura che lo ha portato a pedalare in Alaska, un territorio selvaggio e inospitale. Di Felice, 37 anni, ha trascorso mesi in un campo di tende, a pedalare per migliaia di chilometri in un territorio dove il sole non sorge più di due ore al giorno. Ma è la prima mediazione di un libro che racconta la sua avventura in Alaska, un territorio selvaggio e inospitale. Di Felice, 37 anni, ha trascorso mesi in un campo di tende, a pedalare per migliaia di chilometri in un territorio dove il sole non sorge più di due ore al giorno. Ma è la prima mediazione di un libro che racconta la sua avventura in Alaska, un territorio selvaggio e inospitale.

GIULIA

Ricco Molinari da oggi al Players insieme a Woods

Ricco Molinari, 70 anni

Ricco Molinari, 70 anni, è stato il secondo giocatore di golf a vincere il premio Players Championship. Ha vinto il premio nel 2003 e nel 2013. È stato il primo italiano a vincere il premio. Ha vinto il premio nel 2003 e nel 2013. È stato il primo italiano a vincere il premio.

GAZZANNEWS

Cheltenham: Altior show alla 18ª vittoria consecutiva

Altior, il cavallo, vince per la seconda volta il Queen Mother Stakes

Altior, il cavallo, vince per la seconda volta il Queen Mother Stakes. È la sua seconda vittoria consecutiva. Ha vinto il premio nel 2018 e nel 2019. È stato il primo cavallo a vincere il premio.

MONDIALE BIATHLON

oro a Peiffer Hofer finisce 5ª

Peiffer Hofer, 30 anni, vince il oro al Biathlon di Östersund

Peiffer Hofer, 30 anni, vince il oro al Biathlon di Östersund. È la sua prima vittoria consecutiva. Ha vinto il premio nel 2018 e nel 2019. È stato il primo atleta a vincere il premio.

CLAUDIO ARRIGNONI

Manuel è una forza «Le olimpiadi sono sempre il mio sogno»

bortuzzo si racconta nella «sua» ostia L' incontro con bebe vio , il ritorno alla guida e gli esercizi in piscina «L' acqua mi dà libertà, per me È tutto»

Il sorriso di Manuel Bortuzzo non va mai in ferie. Resiste anche all'emozione del ritorno a Ostia, centro federale, la casa dei suoi sogni di prima. Un prima che però è anche dopo. Perché il nuotatore che ha fatto innamorare l'Italia con il suo coraggio, è un'irresistibile combinazione di forza, speranza, fiducia. «Tornerò quello di prima, anzi ora mi sento più forte.

Il mio sogno era e resta quello delle Olimpiadi». Manuel si presenta ai giornalisti con la tuta della Nazionale azzurra e la capacità di sottrarre peso a tutto. E quando parla della voglia di tornare a guidare e delle auto con delle leve per accelerare o frenare (c'è già una Jeep che lo aspetta quando supererà il test), infila una battuta che spiazza tutti: «Un po' come quando giochi alla PlayStation».

AMATA PISCINA Possibile che quest'ottimismo non sia mai incrinato da qualcosa o qualcosa? Ma sì, è chiaro, risponde anche con lo sguardo Manuel.

Ci sono, ci saranno dei momenti più duri. Però c'è una filosofia di fondo che lo sostiene: «Le cose che mi vengono in mente prima di addormentarmi? Il traguardo del giorno dopo, la fisioterapia, un obiettivo dopo l'altro, penso sempre a belle cose». Questo approccio così positivo pesa: «Ha fatto in una settimana quello che gli altri hanno fatto in un mese», riassume papà Franco. Manuel ce la sta mettendo tutta: sveglia presto, fisioterapia, esercizi per far crescere sempre di più la propria autosufficienza, e alla fine della mattinata proprio lei, la tanto amata piscina: «Arrivo sempre in anticipo, rubo sempre qualche minuto in più. Non sentire le gambe al ritorno in acqua è stato strano, poi quando mi sono immerso completamente è sembrato tutto normale. Per me l'acqua è tutto, mi rende libero».

BEBE E ROMA Martedì al Santa Lucia è arrivata in forma riservata anche Bebe Vio. Manuel ci ha raccontato che è stato il primo pensiero al risveglio dopo l'agguato del 2 febbraio: «La sua forza». Una forza che ora ha conosciuto di persona. «Abbiamo fatto lunghe chiacchiere». Intorno a sé il ragazzo ha il papà Franco, la mamma Rossella, il presidente Fin Barelli. Dice che Roma



Manuel è una forza

«LE OLIMPIADI SONO SEMPRE IL MIO SOGNO»

BORTUZZO SI RACCONTA NELLA «SUA» OSTIA L'INCONTRO CON BEBE VIO, IL RITORNO ALLA GUIDA E GLI ESERCIZI IN PISCINA «L'ACQUA MI DÀ LIBERTÀ, PER ME È TUTTO»

IL BASSINO
di VALERIO PICCINI
Il sorriso di Manuel Bortuzzo non va mai in ferie. Resiste anche all'emozione del ritorno a Ostia, centro federale, la casa dei suoi sogni di prima. Un prima che però è anche dopo. Perché il nuotatore che ha fatto innamorare l'Italia con il suo coraggio, è un'irresistibile combinazione di forza, speranza, fiducia. «Tornerò quello di prima, anzi ora mi sento più forte. Il mio sogno era e resta quello delle Olimpiadi». Manuel si presenta ai giornalisti con la tuta della Nazionale azzurra e la capacità di sottrarre peso a tutto. E quando parla della voglia di tornare a guidare e delle auto con delle leve per accelerare o frenare (c'è già una Jeep che lo aspetta quando supererà il test), infila una battuta che spiazza tutti: «Un po' come quando giochi alla PlayStation».

AMATA PISCINA Possibile che quest'ottimismo non sia mai incrinato da qualcosa o qualcosa? Ma sì, è chiaro, risponde anche con lo sguardo Manuel. Ci sono, ci saranno dei momenti più duri. Però c'è una filosofia di fondo che lo sostiene: «Le cose che mi vengono in mente prima di addormentarmi? Il traguardo del giorno dopo, la fisioterapia, un obiettivo dopo l'altro, penso sempre a belle cose». Questo approccio così positivo pesa: «Ha fatto in una settimana quello che gli altri hanno fatto in un mese», riassume papà Franco. Manuel ce la sta mettendo tutta: sveglia presto, fisioterapia, esercizi per far crescere sempre di più la propria autosufficienza, e alla fine della mattinata proprio lei, la tanto amata piscina: «Arrivo sempre in anticipo, rubo sempre qualche minuto in più. Non sentire le gambe al ritorno in acqua è stato strano, poi quando mi sono immerso completamente è sembrato tutto normale. Per me l'acqua è tutto, mi rende libero».

BEBE E ROMA Martedì al Santa Lucia è arrivata in forma riservata anche Bebe Vio. Manuel ci ha raccontato che è stato il primo pensiero al risveglio dopo l'agguato del 2 febbraio: «La sua forza». Una forza che ora ha conosciuto di persona. «Abbiamo fatto lunghe chiacchiere». Intorno a sé il ragazzo ha il papà Franco, la mamma Rossella, il presidente Fin Barelli. Dice che Roma

ANTICHITA' IL CASTELLO
di Vincenzo e Giancarlo
Vincenzo 347 720.78.52 Negozio 031.92.10.19 Giancarlo 339.131.51.93
Dipinti Antichi 700 - 800 - 900 Moderni e Contemporanei • Mobili Antichi • Modernariato • Design • Lampadari
Argenteria Usata • Antiquariato Orientale • Medaglie Militari • Bronzi • Statue in Marmo • Ceramiche • Monete • Cartoline
ACQUISTIAMO OROLOGI DI "SECONDO POLSO" DELLE MIGLIORI MARCHE
ACQUISTIAMO ANTICHITÀ - PAGAMENTO IMMEDIATO
Si acquistano grosse eredità in tutta Italia
Negozio in: via Garibaldi 163, Fiume Mornasco (CO)
www.antichitacastello.it - antichitacastello@gmail.com

«mi ha tolto tanto, ma mi sta dando tanto». Fino al punto di immaginare di vivere qui, anche dopo la riabilitazione. Questa notte ha dormito nella camera numero 79 del centro di Ostia. Ogni settimana passerà una notte fuori. Poi, il 10 aprile, si trasferirà in una nuova abitazione per poi tornare al Santa Lucia solo di giorno.

UNA RISATA Intanto è diventato un produttore di speranze e di fiducia per tanta gente. «Mi fa un piacere infinito il fatto che la mia storia abbia colpito tanti.

Tanti di tutte le età, dai bambini alle nonne, è incredibile». Gli scivola completamente addosso, invece, la domanda sulle due persone che gli hanno sparato. E quanto a un eventuale incontro con i giovani protagonisti dell' agguato, dice soltanto: «Incontrarli se me lo chiedessero? Anche no, non mi cambierebbe niente, ma se li avessi davanti penso che mi metterei a ridere perché non ha senso quello che hanno fatto».

MOTO Sì, LAZIO FORSE Si finisce a parlare di musica trap.

compagna di tante giornate. Di moto GP, la sua passione, di calcio. Manuel anche qui prende in contropiede tutti: «Non è che non mi piace, è che non conosco i calciatori». Promette (non proprio convintissimo) a Barelli di diventare della Lazio. Poi spunta fuori un pallone da basket e si mette a palleggiare prima di tornare senza tuffarsi nella sua piscina, i 25 metri al coperto dove si allenava anche con Detti e Paltrinieri. Oltre la vetrata c' è il mare a poche decine di metri. Compare un grande aquilone da kite-surf.

Un' immagine che dà l' idea di un viaggio, di una speranza.

Volere è un po' volare: Manuel ne è convinto.

VALERIO PICCIONI

PALLANUOTO

Ricorso vinto Pro Recco-Posillipo va giocata

Pro Recco-Posillipo, che non si giocò alla seconda giornata di A-1 a causa di una pedana non rientrata nella sua sede rendendo il campo inagibile nella piscina di Sori, si dovrà giocare. Lo ha deciso, di fatto, la prima sezione del Collegio di Garanzia dei Coni (presieduta da Mario Sanino) che ha accolto il ricorso della Pro Recco contro la sconfitta a tavolino inflitta in primo e in secondo grado dai tribunali della Federnuoto. Il Coni ha annullato le sentenze federali per «aver applicato una sanzione non prevista dal regolamento» e rimandato il caso alla Corte d' appello della Federnuoto obbligandola a riesaminare la controversia «applicando il principio della proporzionalità». Questo significa che, a meno di sorprese, la gara dovrà essere giocata. Facile immaginare un successo del Recco che così potrà staccare il Brescia e sistemarsi da solo in vetta alla classifica. Senza i tre punti a tavolino, invece, il Posillipo resterebbe quarto.

i.v.

TERZO TEMPO

AD ARMI INDIANE

Special Olympics al via con 7000 atleti in gara

Da oggi al 21 i Giochi Mondiali: 24 discipline, 115 azzurri. «Esserci è un sogno»

Claudio Arzuffi

Ci sarà Lorenzo, che ha 30 anni e fa Sanremo, a coordinare il team italiano. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.



Veronica Pozzavelli, 37 anni

delegazione italiana, composta in totale da 137 persone. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.

giornista artistica e rimata, l'azienda è stata fondata nel 1984. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.

L'IMPRESA

In bici per l'Alaska Di Felice senza limiti

L'ultima avventura del ciclista estremo, bissata dall'uscita del suo libro

Francesco Cerati

Il ciclo estremo sta per tornare, la strada è stata ripulita. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.



Diego Di Felice, 37 anni, in bici tra le nevi dell'Alaska. A destra: la copertina del libro «Pedalando nel silenzio di ghiaccio»

mondo. Secondo le sue stime, per una volta in vita di un ciclista, si possono fare 272 giorni di pedalata. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.

DOLF

Ricco Molinari da oggi ai Players insieme a Woods

Il vicecampione usava di Francesco Molinari, 36 anni



Il vicecampione usava di Francesco Molinari, 36 anni

Il vicecampione usava di Francesco Molinari, 36 anni. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.

PALLANUOTO

Ricorso vinto Pro Recco-Posillipo va giocata

La gara non si giocò alla seconda giornata di A-1 a causa di una pedana non rientrata nella sua sede rendendo il campo inagibile nella piscina di Sori, si dovrà giocare.

La gara non si giocò alla seconda giornata di A-1 a causa di una pedana non rientrata nella sua sede rendendo il campo inagibile nella piscina di Sori, si dovrà giocare. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.

GAZZANES

Cheltenham: Altior show alla 18ª vittoria consecutiva

Altior, al centro, vince per la seconda volta il Queen Mother



Altior, al centro, vince per la seconda volta il Queen Mother

Seconda giornata al Cheltenham Festival e prima grande ripresa. Il quarto di Altior (in foto) è il più grande favorito per la seconda volta consecutiva. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.

HOCKEY GIOIACCO

Stasera gara-2 1° turno playoff

Capo d'Ala gara-2 della serie dei play-off. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.

MONDIALE BATHLON

20 km uomini: oro a Peiffer, Hoffer finisce 5ª

Il tedesco Arnd Peiffer vince la 20ª maratona del mondo di sci. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.



Il tedesco Arnd Peiffer vince la 20ª maratona del mondo di sci

Il tedesco Arnd Peiffer vince la 20ª maratona del mondo di sci. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione. Si chiama Lorenzo, 30 anni, è un atleta di alto livello, un campione.

Bortuzzo agli aggressori: "Se li incontro forse gli rido in faccia"

Il nuotatore vittima il mese scorso di una sparatoria che lo ha privato dell'uso delle gambe è tornato al centro federale che frequentava. "L'obiettivo è tornare come prima. Con Bebe Vio ci siamo visti e caricati a vicenda"

Giornata speciale per Manuel Bortuzzo che in mattinata è arrivato al centro federale di Ostia per il suo incontro con la stampa. Accompagnato dai genitori Franco e Rossella, il nuotatore è stato accolto dal personale della struttura frequentata fino al 2 febbraio, il giorno della sparatoria di piazza Eschilo e del ferimento per errore che l'ha privato dell'uso delle gambe. E per gli aggressori Manuel ha un messaggio: "Incontrare chi mi ha sparato? A me non cambierebbe nulla, direi anche no. Se me li trovassi davanti forse mi metterei a ridere perché non ha senso quello che hanno fatto, ma non ci sarà modo". Bortuzzo, che indossa la tuta della nazionale di nuoto, passerà la giornata a Ostia e dormirà nel centro federale per poi tornare domattina alla Fondazione Santa Lucia dove sta effettuando la riabilitazione. I VIDEO DI GAZZETTA TV

bebe - "Guardo avanti, è quello che voglio fare- sono le parole di Manuel -. L'obiettivo è tornare come prima. Anche se devo ricominciare da zero, se sono come un bambino ai primi passi. Ma ho cominciato alla grande. Roma mi ha tolto ma mi ha dato tanto: per questo sono qui. L'acqua per me è tutto, tornare in piscina è stato faticoso ma bellissimo". Bortuzzo ha citato ancora una volta Bebe Vio: "Ci siamo sentiti, ci siamo caricati a vicenda. Si può dire che è venuta ieri a trovarmi. E' arrivata tutta incappucciata. Ci siamo fatti una bella chiacchierata, raccontandoci le nostre vite". sogno olimpico - Manuel Bortuzzo è una serie infinita di racconti, un' esplosione di vita, un ottimismo contagioso. "A che cosa penso ogni sera quando sto per dormire? Alle cose che devo fare il giorno dopo, alla fisioterapia, al traguardo che devo raggiungere". Manuel brucia le tappe, questo è poco ma sicuro. E la sua speranza ha lo stesso nome di prima anche se le gambe non rispondono. "Il mio sogno era quello delle Olimpiadi ed è quello delle Olimpiadi". Intanto c'è un'altra conquista in vista, un altro traguardo che si avvicina. Manuel tornerà a guidare. Una Jeep Renegade messa a disposizione dalla concessionaria in cui lavora il padre. Bisognerà passare un test con il simulatore. C'è spazio pure per una spassosissima deviazione calcistica. "Ma non è vero che non mi piace il calcio, è che non conosco i

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#).

Accetta

6 Menu RISULTATI LIVE 6 SportPesa.it Abbonati Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO Cerca

Vai alla sezione NUOTO

Bortuzzo agli aggressori: "Se li incontro forse..."

L'incubo della Rari Nantes Napoli vinceva...

La Coppa Italia alla Pro Recco: Brescia dominata...

Bortuzzo agli aggressori: "Se li incontro forse gli rido in faccia"

Il nuotatore vittima il mese scorso di una sparatoria che lo ha privato dell'uso delle gambe è tornato al centro federale che frequentava. "L'obiettivo è tornare come prima. Con Bebe Vio ci siamo visti e caricati a vicenda"

13 MARZO 2019 - ROMA

Manuel Bortuzzo, 19 anni, al centro federale di Ostia

Giornata speciale per Manuel Bortuzzo che in mattinata è arrivato al centro federale di Ostia per il suo incontro con la stampa. Accompagnato dai genitori Franco e Rossella, il nuotatore è stato accolto dal personale della struttura frequentata fino al 2 febbraio, il giorno della sparatoria di piazza Eschilo e del ferimento per errore che l'ha privato dell'uso delle gambe. E per gli aggressori Manuel ha un messaggio: "Incontrare chi mi ha sparato? A me non cambierebbe nulla, direi anche no. Se me li trovassi davanti forse mi metterei a ridere perché non ha senso quello che hanno fatto, ma non ci sarà modo". Bortuzzo, che indossa la tuta della nazionale di nuoto, passerà la giornata a Ostia e dormirà nel centro federale per poi tornare domattina alla Fondazione Santa Lucia dove sta effettuando la riabilitazione.

BEBE — "Guardo avanti, è quello che voglio fare— sono le parole di Manuel —. L'obiettivo è tornare come prima. Anche se devo ricominciare da zero, se sono come un bambino ai primi passi. Ma ho cominciato alla grande. Roma mi ha tolto ma mi ha dato tanto:

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

Nuoto, Roma spari nella notte: ferito il nuotatore Bortuzzo

Nuoto: Bortuzzo torna in acqua

giocatori...però ieri la Juve l' ho vista...però non sono tifoso di nessuna squadra". "Ora diventerai della Lazio", suggerisce il presidente della Fin Paolo Barelli, di fede biancoceleste. "Visto che sono qui". Ma poi eccolo posare per una foto con un bambino in maglia romanista.

IL NUOTATORE «SE INCONTRASSI I MIEI AGGRESSORI RIDEREI»

Manuel sogna di tornare in piedi «Parteciperò alle Olimpiadi»

ROMA «PER GUARDARE avanti non bisogna voltarsi indietro. Dove mi vedo tra dieci anni? Mi sa ancora in tv, per un motivo o per un altro, ma spero in piedi».

Manuel Bortuzzo non ha perso la speranza. E nemmeno il suo sogno: partecipare alle Olimpiadi. «I miei aggressori? Se li avessi davanti penso che mi metterei a ridere perché non ha senso quello che hanno fatto», spiega il nuotatore.

Sono passati 39 giorni da quella notte in cui il 19enne è rimasto paralizzato agli arti inferiori dopo essere stato ferito nel quartiere Axa, periferia sud di Roma.

È stato colpito da un proiettile che non era indirizzato a lui e che gli ha provocato una lesione del midollo. Per il tentato omicidio sono stati arrestati due ragazzi di Acilia, Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano.

«Disposto a incontrarli se me lo chiedessero? Anche no», sottolinea Bortuzzo, tornato per la prima volta dall'aggressione nel Centro Federale di Ostia nel quale si allena e dove stava costruendo il suo avvenire sportivo.

«Non si tratta di perdonare o meno. Io semplicemente non do nessun peso ai miei aggressori, li lascio perdere - aggiunge l'atleta veneto accompagnato al Polo Natatorio dai genitori Franco e Rossella, e dal presidente della Federnuoto, Paolo Barelli -.

Che cosa gli vuoi dire a quella categoria di persone? Si commentano da sole... Io a gente così forse l'unica cosa che posso dire è che forse dovrebbe capirtagli quello che è successo a me per capire bene le cose».

A MANUEL, insomma, non interessa chi lo ha costretto sulla sedia a rotelle, ha in mente altro. Il suo sogno. «Voglio tornare come prima. Il mio obiettivo era partecipare alle Olimpiadi e non è cambiato: se tutto andrà bene ci andrò. Non penso alle Paralimpiadi, voglio prima vedere dove posso arrivare».

Dopo il ricovero all'ospedale San Camillo lo stanno seguendo medici e fisioterapisti specializzati della Fondazione Santa Lucia. Nel centro di riabilitazione Bortuzzo ha già avuto la possibilità di tornare in piscina. «Non sentivo le gambe in acqua ed è stato strano, poi quando mi sono immerso è sembrato tutto normale - ricorda -.

L'acqua è tutto, ti senti libero a nuotare, non hai pensieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ITALIA NERA **CINQUE** **GIUGNI** **14 MARZO 2019**

Il bandito la scaraventa dall'auto: uccisa

Rapina choc a Vicenza, schiacciata una 50enne. Si era aggrappata alla portiera

La vicenda
Michela Stoicescu, 50 anni, era rimasta in auto mentre la rapina di 32 stava prelevando di Postamat di Novara Vicentina. All'improvviso è sbucato un rapinatore che ha trascinato Michela giù dal suo

La dinamica
La donna ha reagito aggrappandosi alla portiera della vettura, ma il bandito l'ha investita. Secondo alcuni testimoni, il malvivente al volante non avrebbe esitato a schiacciare. Dopo poche ore è morta

La fuga
Il rapinatore assasino nel fare manovra è andato a sbattere contro un palo e ha abbandonato la Mercedes ed è fuggito a bordo di una Panda con un complice. Da quel momento è iniziata la caccia ai due banditi

SOCCORSI La Mercedes che il bandito ha tentato di rubare a Novara Vicentina (Ansa)

LA CACCIA ai banditi risulta difficile, visto che - come viene sottolineato - nessuno tra i testimoni è riuscito a vedere in faccia i malviventi per poter delinearne le fattezze

PRECEDENTE
Nel frattempo scattava la caccia da parte dei carabinieri, che si spretano di trovarli di fronte ad una banda specializzata in colpi ai danni di persone impegnate nel traffico di sostanze.

PARÈ che le due donne nel corso della mattinata avessero già effettuato operazioni analoghe in diversi altri punti della zona industriale: dopo la penultima tappa a Longue, sarebbero arrivate a Novara Vicentina.

LA CACCIA AI MALVIVENTI
Potrebbe essere una banda specializzata in questo tipo di colpi

PESTATA E GETTATA DA UN MACCHINA IN CORSA A TORINO
È stata pestata e poi gettata da un'auto in corsa nella tangenziale di Torino. È stata uccisa così nel giugno del 2018 Anzhela Meçani, 20 anni, albanese. Arrivata in ospedale in condizioni critiche, è morta dopo 24 ore di agonia

IL NUOTATORE «SE INCONTRASSI I MIEI AGGRESSORI RIDEREI»

Manuel sogna di tornare in piedi «Parteciperò alle Olimpiadi»

Il mio obiettivo
Adesso non penso alle Paralimpiadi, voglio prima vedere dove posso arrivare

Tentato omicidio
Non si tratta di perdonare o meno. Io non do nessun peso a chi mi ha sparato

FORZA D'ANNUNIO
Manuel Bortuzzo, 19 anni, al Centro Federale di Ostia

Non si tratta di perdonare o meno. Io non do nessun peso a chi mi ha sparato

Sono passati 39 giorni da quella notte in cui il 19enne è rimasto paralizzato agli arti inferiori dopo essere stato ferito nel quartiere Axa, periferia sud di Roma. È stato colpito da un proiettile che non era indirizzato a lui e che gli ha provocato una lesione

del midollo. Per il tentato omicidio sono stati arrestati due ragazzi di Acilia, Lorenzo Marinelli e Daniel Bazzano.

«Disposto ad incontrarli se me lo chiedessero? Anche no», sottolinea Bortuzzo, tornato per la prima volta dall'aggressione nel Centro Federale di Ostia nel quale si allena e dove stava costruendo il suo avvenire sportivo.

«Non si tratta di perdonare o meno. Io semplicemente non do

Una casa di accoglienza per anziani al Pallonetto

Partita la raccolta fondi della parrocchia di Santa Lucia a Mare. Servono 1,3 milioni

napoli Uniti si vince: lo slogan va di moda in questi tempi di magra, ma questa volta ha bisogno di una aggiunta non da poco: per costruire nel cuore di Santa Lucia, ai piedi del Pallonetto, una comunità che dia alloggio e assistenza a 15 anziani bisognosi di uscire dall'incubo della solitudine è necessario raccogliere un milione trecentomila euro.

Una cifra da capogiro per la parrocchia di Santa Lucia a Mare, ma padre Giuseppe ha abituato i suoi parrocchiani ai miracoli e giura che anche questa volta - come accadde 25 anni fa per la realizzazione della prima casa per anziana a Santa Maria del Molise - l'impresa verrà portata a termine. Ci credono anche i fedeli che ieri l'altro hanno gremito la sala delle conferenze dell'albergo Santa Lucia dove il progetto è stato presentato.

E si sono commossi quando la signora Adele Lupo ha raccontato la felicissima esperienza della nonna novantenne che in Molise ha scoperto il piacere della vita in comunità senza distinzione di censo. In platea, come in parrocchia, il pubblico di Cabenus (Comunità dell'amore e delle Beatitudini) è composito e abbraccia tutte le categorie sociali: dalle più povere a quelle agiate. Tutti insieme, appunto. Padre Giuseppe, che è anche il parroco degli atleti della Canottieri Napoli che gli sono molto affezionati e lo hanno testimoniato anche ieri mattina, ha usato le parole giuste e ha convinto tutti. «Oggi parte una gara di solidarietà alla quale ci iscriviamo tutti - ha detto - ognuno con le proprie disponibilità». Uno dei collaboratori del sacerdote ha illustrato le tappe che si dovranno affrontare: sono tante, ma si comincia con il vantaggio di una intesa già raggiunta con Banca Prossima di Santa Lucia che ha anche effettuato un sopralluogo sull'abitazione scelta, che è un megaappartamento di oltre 300 metri e dispone di un giardino di uguale dimensione.

Un ambiente ideale, a due passi dal mare, e una formula di partecipazione che non supererà mai il 70% delle risorse mensili dell'anziano. Il mutuo è già stato definito, l'integrazione verrà dall'aiuto dei fedeli. Così come è avvenuto in Molise, a Villaricca e a Santa Lucia - le tappe del cammino della comunità che segue padre Giuseppe - dove funziona una mensa che distribuisce 70 pasti, e dove funzionano doposcuola per i più piccoli e corsi di prevenzione e formazione per i più grandi. Senza contare le iniziative per una settimana di vacanza invernale per i piccoli e il progetto "Adottami per l'estate" che ha raccolto grande successo grazie anche al gettito garantito dal 5 per mille al quale

Corriere del Mezzogiorno - Giovedì 14 Marzo 2019

Formazione

Scampia va oltre Gomorra, scuola di cinema al Ferraris. Con un occhio alle web serie

Il venerdì 29 arriva Jeff Kinney, il papà della «Schicappa»



Jeff Kinney

La abilitata alla formazione nella didattica per immagini, mentre a Milano e Milano, insegnanti e studenti partecipano a workshop specificamente dedicati alla gestione delle immagini e alla scrittura collegate alla trama della narrativa e dei contenuti e al processo che ne trasforma i dati, organizzati nel contesto dei canali social e in media digitali che hanno sempre più ampia diffusione nelle piattaforme web.

Sabato interverranno all'Incontro Spertea Invisi, direttore del Calliope Ferraris, nella cittadina di Santa Lucia a Mare, con la regia di Giuseppe Carri, nella realizzazione di un documentario di questo intervento al Pallonetto. La serata trascorrerà la ricerca della verità attraverso una performance in cui, in presenza dell'attore e regista di teatro e regista di cinema, con l'ausilio di un video, si realizzerà una performance di teatro e di cinema.



Una scena del video performance

Una casa di accoglienza per anziani al Pallonetto

Partita la raccolta fondi della parrocchia di Santa Lucia a Mare. Servono 1,3 milioni



Una riunione della parrocchia di Santa Lucia a Mare

Un ambiente ideale, a due passi dal mare, e una formula di partecipazione che non supererà mai il 70% delle risorse mensili dell'anziano. Il mutuo è già stato definito, l'integrazione verrà dall'aiuto dei fedeli. Così come è avvenuto in Molise, a Villaricca e a Santa Lucia - le tappe del cammino della comunità che segue padre Giuseppe - dove funziona una mensa che distribuisce 70 pasti, e dove funzionano doposcuola per i più piccoli e corsi di prevenzione e formazione per i più grandi.

Senza contare le iniziative per una settimana di vacanza invernale per i piccoli e il progetto "Adottami per l'estate" che ha raccolto grande successo grazie anche al gettito garantito dal 5 per mille al quale

Contributo di oggi sarà aperto dal grande maestro Carlo Francesco Ferraris, che è un maestro, un insegnante, un educatore e un uomo di cultura.

Carlo Francesco Ferraris

Liceo Fonseca

Gli studenti «indagano» sulla raccolta differenziata

Una per indagine, un giornale per scuola che ha fatto il finanziamento europeo per la raccolta differenziata del rifiuto a Napoli. Gli studenti del liceo Fonseca di Santa Lucia a Mare, in un'attività di ricerca, hanno creato un giornale che indaga sui temi dell'ambiente e della raccolta differenziata.



Un partecipante all'attività

Una per indagine, un giornale per scuola che ha fatto il finanziamento europeo per la raccolta differenziata del rifiuto a Napoli. Gli studenti del liceo Fonseca di Santa Lucia a Mare, in un'attività di ricerca, hanno creato un giornale che indaga sui temi dell'ambiente e della raccolta differenziata.



Un partecipante all'attività

Una casa di accoglienza per anziani al Pallonetto

Partita la raccolta fondi della parrocchia di Santa Lucia a Mare. Servono 1,3 milioni



Una riunione della parrocchia di Santa Lucia a Mare

Un ambiente ideale, a due passi dal mare, e una formula di partecipazione che non supererà mai il 70% delle risorse mensili dell'anziano. Il mutuo è già stato definito, l'integrazione verrà dall'aiuto dei fedeli. Così come è avvenuto in Molise, a Villaricca e a Santa Lucia - le tappe del cammino della comunità che segue padre Giuseppe - dove funziona una mensa che distribuisce 70 pasti, e dove funzionano doposcuola per i più piccoli e corsi di prevenzione e formazione per i più grandi.

Senza contare le iniziative per una settimana di vacanza invernale per i piccoli e il progetto "Adottami per l'estate" che ha raccolto grande successo grazie anche al gettito garantito dal 5 per mille al quale

Contributo di oggi sarà aperto dal grande maestro Carlo Francesco Ferraris, che è un maestro, un insegnante, un educatore e un uomo di cultura.

Carlo Francesco Ferraris

<-- Segue

FIN - Campania

tantissimi hanno aderito. Prossimo appuntamento entro un mese: mettiamoci subito all' opera, ha detto padre Giuseppe e l' adesione è stata convinta.

Carlo Franco

Universiadi, il grande pasticcio di Napoli

A 100 giorni dal via cantieri tutti aperti e liti sul San Paolo

Ventotto mesi e diciannove giorni. È il lunghissimo periodo in cui le Universiadi di Napoli sono rimaste a galleggiare, dalla data dell'assegnazione (5 marzo 2016), al posto di Brasilia, a quella della nomina del commissario Basile (24 luglio 2018).

Continua a pag. 38 In mezzo, il nulla, se non le sterili polemiche tra Regione e Comune, il Governo e il Coni. Il sottosegretario Giorgetti e il presidente Malagò ufficializzarono il disimpegno di Palazzo Chigi e del Foro Italico a metà della scorsa estate, dopo aver dato il suggerimento - inascoltato da De Luca e de Magistris - di rinviare l'evento al 2020. Quel periodo incredibilmente lungo ha prodotto una paralisi e il risultato è sotto gli occhi di tutti: le Universiadi, che cominciano il 3 luglio, sono nel pantano. I lavori di ristrutturazione degli impianti sportivi in Campania sono in corso (ed è sicuramente l'aspetto significativo di questa manifestazione: il denaro pubblico è servito per migliorare stadi, palazzetti, piste), ma tutto il resto? E forse non è neanche corretto dire che tutto quello che accade (o non accade) per le Universiadi è sotto gli occhi di tutti perché non c'è traccia dell'evento in città, se non per qualche manifesto affisso sui muri.

Eppure, come si legge nella home page del Comitato organizzatore, l'Universiade è «seconda solo ai Giochi olimpici per importanza e numero di partecipanti ed anzi ritenuta, nella sua versione estiva (Summer Universiade), equivalente se non superiore alle Olimpiadi invernali.

Questo evento nel corso degli anni ha assunto sempre più i connotati di un vero e proprio festival internazionale dello sport e della cultura». Chi la sta organizzando si è reso conto di questa dimensione?

Napoli ha vissuto - male - un evento nel 2014, il Festival delle culture. Un autentico flop, con risultati deludenti rispetto alle attese. In questo caso il livello è ancora più elevato, anzitutto sotto l'aspetto dei numeri: ottomila atleti in arrivo da 170 Paesi, 80 impianti sportivi di tutte le province coinvolti, costi per 260 milioni. A Napoli dovrebbero essere ospitati circa 4500 atleti. Come si ricorderà, vi sono stati problemi anche per la loro accoglienza. Chi organizza le Olimpiadi, costruisce anche il Villaggio. A Napoli no, perché non c'era spazio ex novo e milioni, e così è andato in scena il teatrino dell'assurdo: ex Base Nato, casette alla Mostra d'Oltremare, infine alloggi sulle navi attraccate nel Porto.

Il nodo degli spostamenti delle delegazioni ai campi di gara o di allenamento non è stato ancora risolto. Chi assicurerà i trasporti? Sono state individuate, come accade nelle Olimpiadi, quelle line - percorsi



riservati - per evitare l'imbottigliamento delle delegazioni nel traffico cittadino? A causa del ritardo con cui questa organizzazione è partita sono ancora in corso bandi di gara: l'ultimo, pubblicato tre giorni fa, riguarda i servizi di ristorazione negli impianti sportivi. Tra le difficoltà c'è quella di reperire volontari: alle Olimpiadi - quelle vere - c'è la corsa per assicurarsi una tuta e uno zainetto ed essere nel cuore dell'evento, invece in Campania sembra che la percentuale dei ragazzi ingaggiati sia un quinto della cifra necessaria. C'è da chiedersi se comitati regionali federali, club ed enti sportivi siano stati coinvolti. Sull'appel delle gare inciderà anche la rappresentanza degli atleti: ad esempio, non si vedranno i campioni universitari di nuoto e atletica perché sono in programma i Mondiali nella prossima estate. Una dei momenti più suggestivi di un simile evento è la cerimonia di apertura.

Anche su quello che dovrebbe accadere il 3 luglio al San Paolo non si sa nulla (e non c'è neanche la certezza che la cerimonia di chiusura si svolga all'Arechi, lo stadio di Salerno, la città di cui De Luca è stato a lungo sindaco). Sullo stadio di Fuorigrotta, che si può finalmente ristrutturare con i 25 milioni messi a disposizione dalla Regione Campania, è in atto l'ennesimo scontro tra il Comune e De Laurentiis. Non è stato ancora scelto il colore dei seggiolini. Ma il problema davvero può essere questo? A -111 giorni dal via doveva essere già a buon punto l'installazione sugli spalti e invece la discussione è ancora aperta, con un ordine da completare per l'azienda appaltatrice. L'altra sera c'è stato uno scontro tra il presidente del Napoli e l'assessore allo Sport, Borriello, con sgradevoli considerazioni fuori tema sulla provenienza dei tifosi delle curve. I tempi sono strettissimi per qualsiasi tipo di operazione perché vi è stato un vizio d'origine: i mesi persi provando a creare una efficiente cabina di regia, inizialmente affidata al prefetto Luisa Latella. Troppo tardi è partita l'operazione Universiadi: alla fine come si arriverà?

Francesco De Luca

NUOTO Domani lo start dei Criteri Nazionali Giovanili, il coach Cerbone: «È ora di raccogliere i frutti di tanto lavoro»

Acquachiarà, in cinque a Riccione per sognare

NAPOLI. I Criteri Nazionali Giovanili "Kinder+Sport" sono pronti a partire. Dal 15 al 20 marzo prossimo saranno di scena allo Stadio del Nuoto di Riccione per tutti gli appassionati di nuoto. I numeri saranno impressionanti: 2.054 atleti, 573 società, 5.234 presenze gara e l'Acquachiarà vorrà recitare un ruolo da protagonista potendo contare su cinque nuotatori biancazzurri capaci di ottenere il tempo qualificazione: Manuela Pia Corrales, Flavia Di Sena, Antonio Riemma, Cristiano Cimino e Salvatore Saccone. L'Acquachiarà parteciperà nel ricordo dell'indimenticabile Mario Riccio, esprimendo vicinanza ed affetto al nuotatore Manuel Bortuzzo. L'avventura alla volta di Riccione avrà ufficialmente inizio oggi con la partenza di coach Tommaso Cerbone con le atlete Corrales e Di Sena. Poker di gare per Corrales, classe 2003, che si cimenterà nei 50-100-200 metri dorso.

SEI - COPPA DEL MONDO Paris è super nella libera. L'azzurro primo a Soldeu

SOLDEU. Dominik Paris ha vinto la libera di Soldeu (Andorra), nelle finali di Coppa del Mondo. Il 25enne in 1'20"90, ha preceduto di 34 centomillesimi il norvegese di 41 anni Oleksandr Serdyuk. Christian Indruchov (francese 1'19") precede a ruota nel quarto di oggi (ora 12), diretta da RaiSport ed Eurosport, dove Dominik Paris è al comando della classifica di specialità e ha in mano la Coppa.

CALCIO FEMMINILE Capria Yamamay da urlo. È in semifinale di Coppa

NAPOLI. Il Napoli Femminile Capria Yamamay approda alle semifinali della Coppa Italia superando il Solero Vercelli (1-0). Dopo l'1-1 dell'andata, la squadra napoletana si è imposta al termine di una gara molto combattuta, affidata al 30' da Kubusova. Nella ripresa si è scatenata Sibillo con una doppietta al 64' e al 75', prima della rete finale di Tammik al 90'.

TENNIS - INDIAN WELLS Tutto facile per Nadal Djokovic e Osaka out

INDIAN WELLS. Non c'è dubbio che il settore di nuoto agonistico dell'Acquachiarà è, da qualche anno, in forte crescita - ha spiegato il patron Franco Porzio - Bisogna evidenziare come questo settore sia l'espressione di vertice di una scuola nuoto bambini di ottimo livello che viene praticata nelle nostre strutture di Napoli-Frullone, Pomigliano d'Arco e Cava de' Tirreni. A nome mio e del club che presiedo faccio un grosso 'in bocca al lupo' ai cinque nuotatori biancazzurri ed al loro allenatore per questa nuova avventura. Tutte le gare saranno trasmesse in diretta streaming dal sito ufficiale della FIN - Federazione Italiana Nuoto (www.federazione.it).

Andranno a caccia di un risultato importante anche Riemma (100-200-400 metri stile libero), Saccone (50-100-200 metri stile libero) e Cimino (50-100 metri rana), quest'ultimo già campione d'Italia nei 100 metri rana qualche anno fa. «Arriviamo molto motivati ed in un'ottima condizione fisica e mentale - continua Tommaso Cerbone - Diversi atleti partono in prima batteria ed hanno buone chance di migliorare il proprio personale e, perché no, andare a podio. Abbiamo lavorato bene quest'anno e vogliamo raccogliere i frutti di questo lavoro».

«Non c'è dubbio che il settore di nuoto agonistico dell'Acquachiarà è, da qualche anno, in forte crescita - ha spiegato il patron Franco Porzio - Bisogna evidenziare come questo settore sia l'espressione di vertice di una scuola nuoto bambini di ottimo livello che viene praticata nelle nostre strutture di Napoli-Frullone, Pomigliano d'Arco e Cava de' Tirreni. A nome mio e del club che presiedo faccio un grosso 'in bocca al lupo' ai cinque nuotatori biancazzurri ed al loro allenatore per questa nuova avventura».

Tutte le gare saranno trasmesse in diretta streaming dal sito ufficiale della FIN - Federazione Italiana Nuoto (www.federazione.it).

28 ROMA SPORT

NUOTO Domani lo start dei Criteri Nazionali Giovanili, il coach Cerbone: «È ora di raccogliere i frutti di tanto lavoro» Acquachiarà, in cinque a Riccione per sognare



NAPOLI. I Criteri Nazionali Giovanili "Kinder+Sport" sono pronti a partire. Dal 15 al 20 marzo prossimo saranno di scena allo Stadio del Nuoto di Riccione per tutti gli appassionati di nuoto. I numeri saranno impressionanti: 2.054 atleti, 573 società, 5.234 presenze gara e l'Acquachiarà vorrà recitare un ruolo da protagonista potendo contare su cinque nuotatori biancazzurri capaci di ottenere il tempo qualificazione: Manuela Pia Corrales, Flavia Di Sena, Antonio Riemma, Cristiano Cimino e Salvatore Saccone. L'Acquachiarà parteciperà nel ricordo dell'indimenticabile Mario Riccio, esprimendo vicinanza ed affetto al nuotatore Manuel Bortuzzo. L'avventura alla volta di Riccione avrà ufficialmente inizio oggi con la partenza di coach Tommaso Cerbone con le atlete Corrales e Di Sena. Poker di gare per Corrales, classe 2003, che si cimenterà nei 50-100-200 metri dorso.

Andranno a caccia di un risultato importante anche Riemma (100-200-400 metri stile libero), Saccone (50-100-200 metri stile libero) e Cimino (50-100 metri rana), quest'ultimo già campione d'Italia nei 100 metri rana qualche anno fa. «Arriviamo molto motivati ed in un'ottima condizione fisica e mentale - continua Tommaso Cerbone - Diversi atleti partono in prima batteria ed hanno buone chance di migliorare il proprio personale e, perché no, andare a podio. Abbiamo lavorato bene quest'anno e vogliamo raccogliere i frutti di questo lavoro».

«Non c'è dubbio che il settore di nuoto agonistico dell'Acquachiarà è, da qualche anno, in forte crescita - ha spiegato il patron Franco Porzio - Bisogna evidenziare come questo settore sia l'espressione di vertice di una scuola nuoto bambini di ottimo livello che viene praticata nelle nostre strutture di Napoli-Frullone, Pomigliano d'Arco e Cava de' Tirreni. A nome mio e del club che presiedo faccio un grosso 'in bocca al lupo' ai cinque nuotatori biancazzurri ed al loro allenatore per questa nuova avventura. Tutte le gare saranno trasmesse in diretta streaming dal sito ufficiale della FIN - Federazione Italiana Nuoto (www.federazione.it).

BOXE - EUROPEO U22 Flop degli azzurri: in sei fuori ai quarti. Esce anche Russo

VLAĐIKAVKA. La squadra italiana per gli azzurri si trasforma in una disfatta nell'arco di poche ore. Dopo le buone prestazioni finali del mondiale è arrivata, nella giornata di ieri, una frustrante sconfitta nelle semifinali. Non si salva neanche il 56 kg Russo, che esce di scena contro il russo Jaralid. Il 49 kg Corbelli ha perso 5-0 contro il rumeno Gritsan, non si salva il 64 kg Malaga contro il turco Erdemir. Il 52 kg Zaza si arrende contro il georgiano Dardaridze. Il 60 kg Iulia ha combattuto contro l'armeno Shabvanyan ma si è dovuta arrendere per sgliti decision. L'incerto dell'81 kg Scala, durante il primo round contro il croato Pratljadic, è stato interrotto dall'arbitro per un eccesso di passività che regala una giornata nera per l'Italia. Sei su sei gli azzurri fuori ai quarti di finale per l'under22, il super progressivo nei femminili.

SEI - COPPA DEL MONDO Paris è super nella libera. L'azzurro primo a Soldeu

SOLDEU. Dominik Paris ha vinto la libera di Soldeu (Andorra), nelle finali di Coppa del Mondo. Il 25enne in 1'20"90, ha preceduto di 34 centomillesimi il norvegese di 41 anni Oleksandr Serdyuk. Christian Indruchov (francese 1'19") precede a ruota nel quarto di oggi (ora 12), diretta da RaiSport ed Eurosport, dove Dominik Paris è al comando della classifica di specialità e ha in mano la Coppa.

CALCIO FEMMINILE Capria Yamamay da urlo. È in semifinale di Coppa

NAPOLI. Il Napoli Femminile Capria Yamamay approda alle semifinali della Coppa Italia superando il Solero Vercelli (1-0). Dopo l'1-1 dell'andata, la squadra napoletana si è imposta al termine di una gara molto combattuta, affidata al 30' da Kubusova. Nella ripresa si è scatenata Sibillo con una doppietta al 64' e al 75', prima della rete finale di Tammik al 90'.

TENNIS - INDIAN WELLS Tutto facile per Nadal Djokovic e Osaka out

INDIAN WELLS. Non c'è dubbio che il settore di nuoto agonistico dell'Acquachiarà è, da qualche anno, in forte crescita - ha spiegato il patron Franco Porzio - Bisogna evidenziare come questo settore sia l'espressione di vertice di una scuola nuoto bambini di ottimo livello che viene praticata nelle nostre strutture di Napoli-Frullone, Pomigliano d'Arco e Cava de' Tirreni. A nome mio e del club che presiedo faccio un grosso 'in bocca al lupo' ai cinque nuotatori biancazzurri ed al loro allenatore per questa nuova avventura».

CANOTTAGGIO Conquistate quattro medaglie a Sabaudia e 22 a Lago Patria. Il Circolo Savoia può già sorridere Bene le prime regate della stagione



NAPOLI. I Canottieri del Circolo Savoia brillano a Lago Patria e a Sabaudia nelle prime regate regionali di questa stagione.

A Sabaudia, nelle regate che hanno visti impegnati gli atleti facenti parte dell'Italia Team, il Savoia ha conquistato tre medaglie d'argento con Fabio Infante e Alfonso Scalone (pesi leggeri) e una medaglia di bronzo con lo stesso Scalone.

A Lago Patria, nella prima regata regionale, il Savoia ha partecipato con 49 uomini e 22 donne, raggiungendo risultati straordinari: 13 medaglie d'oro, 5 d'argento e 4 di bronzo. In totale, 22 medaglie conquistate dal 28

regatisti bianco ha iscritti alla manifestazione.

Dopo la Regata di fondo a Pisa, nella quale gli atleti del Reale Yacht Club Canottieri Savoia hanno conquistato 5 medaglie, riprende l'attività agonistica del canottaggio sulle distanze "classiche".

Per tutto il team del canottaggio del Circolo Savoia, dal presidente Camillo Cappelletti ai consiglieri Cecchi, fino ai tecnici Cappelletti, Esposito, Cristofari e D'Agata, un risultato che premia la costanza del gruppo di lavoro, ormai da anni alla guida della sezione canottaggio del club di Santa Lucia, e lo spinge a proseguire con maggiore impegno nei prossimi anni.

L'EVENTO La Fiera dello Sport dal 13 aprile al Palapartorpe, la direttrice Montagna: «Fieri dei risultati raggiunti»



NAPOLI. Giusto alla XI edizione, il Sebs Fiera dello Sport di Napoli raddoppia la sua presenza. In questa edizione saranno due le giornate di kermesse organizzate dalla Planet Social Creation e guidate dalla volantinista ed instancabile direttrice dell'evento Rossella Montagna.

Benevola quando avrà luogo l'undicesima edizione del Sebs?

«Il Sebs si svolgerà il 13 e 14 aprile 2019 presso il Complesso Palapartorpe di Napoli in 10.000 mq di area espositiva, con il patrocinio del Comune di Napoli, Regione Campania e Conti Regione Campania. Il Sebs è una kermesse di pura energia studiata per tutta la famiglia, a ritmo di tanto fitness, sport e benessere con presenza di fiera nazionale ed internazionale».

Quali le principali novità di quest'anno?

«Prima novità è che raddoppiano le giornate di eventi. Il primo giorno sarà dedi-

cato a convegni, workshop monomateriale e gli immancabili incontri di Dato, Dato e Latini e con il patrocinio della Scuola Nazionale di Cine di Liana Orfei. Nella seconda giornata giuriamo un grande mix di attività che si svilupperanno nelle varie aree del Palapartorpe.

Seconda novità di quest'anno è proprio la creazione di un numero maggiore di aree espositive: avremo l'Area Fitness dedicata alle attività di tendenza del momento come Balla Africana, Body Burner, Oxi, T-Bow ecc. L'Area Dama, un'intera padiglione dedicato alla Dama 360° 360° - Area Sport con skateboard, tiro con l'arco, Arcobaleno ecc. L'Area Salute & Benessere con consulenze e visite mediche gratuite da parte di specialisti del settore. L'Area Wellness Food dedicata al mangiare e bere sano e per un momento di relax. Ed infine Area Expo e l'Area Congress dove si potranno incontrare atleti e tecnici di fama mondiale come Matteo Stefanini (Campione Olimpico di Canottaggio) e Paolo Evangelista (Presente internazionale Fimma a Dama con SEBSM di Torino). Rossella per concludere qual è la vostra missione?

«Il Sebs è salute, crescita, divertimento e vincere per e con lo sport. È la volontà di dare al Sud Italia una manifestazione di grande spessore sia tecnica che umana. Una missione che ci vede vincitori e fieri dei risultati raggiunti».

Nuoto (www.federnuoto.it).

CANOTAGGIO Conquistate quattro medaglie a Sabaudia e 22 a Lago Patria

Il Circolo Savoia può già sorridere Bene le prime regate della stagione

NAPOLI. I Canottieri del Circolo Savoia brillano a Lago Patria e a Sabaudia nelle prime regate regionali di questa stagione.

A Sabaudia, nelle regate che hanno visti impegnati gli atleti facenti parte dell' Italia Team, il Savoia ha conquistato tre medaglie d' argento con Fabio Infimo e Alfonso Scalzone (pesi leggeri); e una medaglia di bronzo con lo stesso Scalzone.

A Lago Patria, nella prima regata regionale, il Savoia ha partecipato con 49 uomini e 22 donne, raggiungendo risultati straordinari: 13 medaglie d' oro, 5 d' argento e 4 di bronzo.

In totale, 22 medaglie conquistate dai 28 equipaggi bianco blu iscritti alla manifestazione.

Dopo la Regata di fondo a Pisa, nella quale gli atleti del Reale Yacht Club Canottieri Savoia hanno conquistato 5 medaglie, riprende l' attività agonistica del canottaggio sulle distanze "classiche".

Per tutto il team del canottaggio del Circolo Savoia, dal presidente Campobasso al consigliere Cenci, fino ai tecnici Coppola, Esposito, Ciriello e D' Agosta, un risultato che premia la continuità del gruppo di lavoro, ormai da anni alla guida della sezione canottaggio del club di Santa Lucia, e lo spinge a proseguire con maggiore impegno nei prossimi anni.

24 THOMAS
SPORT

NOTIZIA Domani lo start dei Criteria Nazionali Giovanili, il coach Cerbone: «È ora di raccogliere i frutti di tanto lavoro» Acquachiera, in cinque a Riccione per sognare

NAPOLI. I Criteria Nazionali Giovanili "Kisler Sport" sono pronti a partire. Dal 15 al 20 marzo prossimo saranno di scena allo Stadio del Nuoto di Riccione per tutti gli appassionati di nuoto. I numeri saranno impressionanti: 2.024 atleti, 573 società, 5.234 presenze gara e l'Acquachiera verrà recata in modo da prestigiosa potendo contare su cinque nazionali bianconeri capaci di ottenere il tempo qualificante. Manuela Pia Corrali, Flavia Di Sena, Antonio Roma, Cristiano Cimino e Salvatore Saccone. L'Acquachiera parteciperà nel ricordo dell'indimenticabile Mario Riccio, esprimendo vicinanza ed affetto al nuotatore Manuel Borrazzo. L'avvenuta alla volta di Riccione sarà ufficialmente inaugurata con la partenza di coach Tommaso Cerbone con le atlete Corrali e Di Sena. Piker di gara per Corrali, classe 2003, che si cimenterà nei 50-100-200 metri do-



no e nei 50 metri stile libero, la giovanissima Di Sena, classe 2005, invece, gareggerà nei 200 metri rana. «Ritorniamo un allenamento di cinquanta giorni pomeriggio», spiega Cerbone: «per poi iniziare la manifestazione il venerdì mattina. Le gare del settore femminile si concluderanno il 17 per poi dare spazio ai ragazzi dal 18 al 20 marzo».

Andremo a caccia di un risultato importante: anche Bioness (100-200-400 metri stile libero), Saccone (50-100-200 metri stile libero) e Cimino (50-100 metri rana), quest'ultimo già campione d'Italia nei 100 metri rana qualche anno fa. «Arriviamo molto motivati ed in un'ottima condizione fisica e mentale», continua Tommaso Cerbone. Diversi atleti partono in prima batteria ed hanno buone chance di migliorare il proprio personale e perciò, andare a podio. Abbiamo lavorato bene quest'anno e vogliamo raccogliere i frutti di questo lavoro. «Non c'è dubbio che il settore di nuoto agonistico dell'Acquachiera è, da qualche anno, in forte crescita», ha spiegato il patron Franco Perino. «Bisogna evidenziare come questo settore sia l'espressione di vent'anni di una scuola nuoto basata su di ottimo livello che viene praticata nelle nostre strutture di Napoli». Fradette, Pungiglione d'Arco e Casco di Tiri. A meno metri del club che presiede faccio un grosso "bu bu" al lago "ai cinque nuoto" bianconeri ed al loro allenatore per questa nuova avventura. Tutte le gare saranno trasmesse in diretta streaming dal sito ufficiale della FIN - Federazione Italiana Nuoto (www.federazione.it).

CANOTAGGIO Conquistate quattro medaglie a Sabaudia e 22 a Lago Patria Il Circolo Savoia può già sorridere Bene le prime regate della stagione

NAPOLI. I Canottieri del Circolo Savoia brillano a Lago Patria e a Sabaudia nelle prime regate regionali di questa stagione.



A Sabaudia, nelle regate che hanno visti impegnati gli atleti facenti parte dell'Italia Team, il Savoia ha conquistato tre medaglie d'argento con Fabio Infimo e Alfonso Scalzone (pesi leggeri); e una medaglia di bronzo con lo stesso Scalzone.

Dopo la Regata di fondo a Pisa, nella quale gli atleti del Reale Yacht Club Canottieri Savoia hanno conquistato 5 medaglie, riprende l'attività agonistica del canottaggio sulle distanze "classiche". Per tutto il team del canottaggio del Circolo Savoia, dal presidente Campobasso al consigliere Cenci, fino ai tecnici Coppola, Esposito, Ciriello e D'Agosta, un risultato che premia la continuità del gruppo di lavoro, ormai da anni alla guida della sezione canottaggio del club di Santa Lucia, e lo spinge a proseguire con maggiore impegno nei prossimi anni.

L'EVENTO La Fiera dello Sport dal 13 aprile al Palapartenope, la direttrice Montagna: «Fieri dei risultati raggiunti» «Il Sebs è pura energia, cresce e raddoppia gli appuntamenti»

NAPOLI. Quanto alla XI edizione, il Sebs Fiera dello Sport di Napoli raddoppia la sua presenza. In questa edizione saranno due le giornate di kermesse organizzate dalla Planet Stand Creation e guidate dalla vicecapo ed instancabile direttrice dell'evento Rossella Montagna.

Rossella quando avrà luogo l'undicesima edizione del Sebs? «Il Sebs si svolgerà il 13 e 14 aprile 2019 presso il Complesso Palapartenope di Napoli in 10.000 mq di area espositiva, con il patrocinio del Comune di Napoli, Regione Campania e Coel Regione Campania. Il Sebs è una kermesse di pura energia studiata per tutta la famiglia, è ricca di tanto fitness, sport e benessere con presenza di fiera nazionale ed internazionale».

«Quali le principali novità di quest'anno? «Prima novità è che raddoppiano le giornate di eventi. Il primo giorno sarà dedicato a coreografi, workshop monodisciplinari, masterclass e gli immancabili concerti di Danza, Danze Latine e contati di Danze Aeree con la presenza della Scuola Nazionale di Circo di Luisa Orfei. Nella seconda intera giornata un grande mix di attività che si sviluppano nelle varie aree del Palapartenope. Seconda novità di quest'anno è proprio la creazione di un numero maggiore di aree espositive: avremo l'Area Fitness dedicata alle attività di tendenza del momento come Balla Abbraccia, Body Burner, OMI, T-Bow».

«L'Area Danza, un intero padiglione dedicato alla Danza a 360°». L'Area Sport con skateboard, tiro con l'arco, Arcobatte ecc. L'Area Salute & Benessere con consulenze e visite mediche gratuite da parte di specialisti del settore. L'Area Wellness Food dedicata al mangiare e bere sano e per un momento di relax. Ed infine Area Expo e l'Area Congress dove si potranno incontrare atleti e tecnici di fama mondiale come Matteo Stefanini (Campione Olimpico di Canottaggio) e Paolo Evangelista (Presidente internazionale Fitness e Docente SUPDM di Farnborough) «Rivolta per concludere qual è la vostra missione? «Il Sebs è educare, crescere, divertire e vincere per e con lo sport. È la volontà di dare al Sud Italia una manifestazione di grande spessore sia tecnico che umano. Una missione che ci vede vincitori e fieri dei risultati raggiunti».

